

Teatro classe quinta

TEATRO CLASSE QUINTA

TEATRO CLASSE QUINTA

Tratto da Priscilla Mapple a il delitto della II C di Stefano Benni

adattamento di Clelia Ragusa

Personaggi:

NARRATORI 4:

n. 0 n.1

n. 2 n.3

PROFESSORESSA

BIBLIOTECARIA

COMMISSARI 2

n.1 n.2

AIUTO COMMISSARIO

CLASSE 25:

PRISCILLA

CARLETTO (KID), il morto

SAVERIO (CICCIO) ridimmelo

LEOPOLDO (LOLLIS), I della classe

LAVINIA (TACCHINELLA), intenditrice di jeans e scarpe

ROSABELLA, minigonne e pretendenti

GIORGINO (FIGARINO), fidanzato di Lavinia

RENE (RANOCCHIA), raccomandato

2 GEMELLE SECCHIA , annuiscono sempre

ROBERTA TORRONI (BOBA), tennista

ETTORINO ASSIANATIS

MARIA CRISTINA (CROSTINA), con i brufoli

6 CALCIATORI n.1 n.2 n.3

n.4 n.5 n.6

6 BALLERINE n.1 n.2 n.3

n.4 n.5 n.6

Le gemelle sono nel primo banco, dietro a loro Lavinia e Roberta Torroni

Ranocchia nel banco col primo della classe

Sulla cattedra ci sono dei compiti

Biro nascosta vicino alla finestra

NARRATORE 0: Vi mai capitato di sentirvi vecchi mille anni, avendo gi visto e vissuto tutto ci che possibile sulla terra e immaginare tutti uguali in fila i giorni che verranno? Vi capitato? Beh, certo non pretendiamo di essere i soli, ma noi abbiamo dodici anni. Non un po presto?

NARRATORE 1: La nostra era una classe come tante, ma con ragazzi di certo unici come le gemelle Secchia che annuivano sempre dal primo banco: qualsiasi cosa dicesse linsegnante anche che caldo oggi oppure che sciocche siete, loro erano daccordo.(le gemelle annuiscono)

NARRATORE 0: Nel banco dietro alle gemelle, stremate da due ore di pettegolezzi e due di tema, si poteva ammirare unaltra coppia di fanciulle, occasionalmente silenziose. A sinistra Lavinia detta Tacchinella per la gradevolezza della sua voce, non geniale nelle materie umanistiche, ma grande intenditrice di jeans e scarpe. A destra Boba, campionessa di tennis di nome intero Roberta Torroni dellAiacello, la quale a dodici anni aveva gi al suo attivo diverse plastiche al naso.

NARRATORE 2: Poi c'era la florida e solitaria Priscilla Mapped, genio perverso, temutissima dagli insegnanti, otto in tutte le materie, ma purtroppo senza fatica alcuna, grande lettrice di gialli e dotata di intelligenza naturale e ironica.

NARRATORE 0: Maria Cristina invece, era detta impietosamente Crostina per i brufoli, alta e seria destinata a un futuro da magistrato. Al suo fianco Rosabella, tredici anni di sex-appeal, minigonne di cuoio e calzine fum, uno stuolo di pretendenti dai dodici ai venti anni.

NARRATORE 3: Nella fila destra Saverio detto Ciccio detto Ridimmelo, perch non capiva mai la prima volta.(Ciccio si fa ripetere:-Cosa?). Nel secondo banco Giorgino Figarino, elegante nel suo completo, fidanzato di Lavinia. Al suo fianco Ettore Assianatis detto Tacabanda, sempre pronto a far da batteria.

NARRATORE 0: Dietro Leopoldo Lollis, primo della classe, esperto del ramo computer e nemico giurato di Priscilla. Al suo fianco Ren la Ranocchia, lo scolaro pi raccomandato d'Europa, occhialuto e triripetente.

NARRATORE 1: Poi c'era Carletto, detto il Kid. Capitato a met trimestre per chiss quale incidente. Teppista, bullo e autostoppista, senza alcuna tradizione n intenzione di studio, col ciuffo, l'unico che a Priscilla piaceva, anche se non tanto da essere un vero rivale delle meringhe.

NARRATORE 2: Pi dietro il gruppo dei calciatori, veri fanatici delle partite, sempre pronti a calciare, tirare, infilare qualsiasi cosa rotolasse e si presentasse ai loro piedi o sulle loro teste.

NARRATORE 3: Vicino le canto-ballerine, insieme avrebbero gi potuto debuttare a Xfactor, Amici, e a Ballando con le stelle, senza sfigurare, statene certi.Tutta qui la IIC, assenti e non rimpianti una malata e un vacanziero.

(Priscilla si mette a disegnare su un pezzo di carta)

PROFESSORESSA: Cosa fa signorina? Non si degna di seguire?

PRISCILLA: Disegnavo.

PROFESSORESSA: Ah s, e cosa?

PRISCILLA: Dinosauri.

PROFESSORESSA: Dinosauri?

PRISCILLA: Per la precisione uno stegosauo.

PROFESSORESSA: E posso chiederle perch?

PRISCILLA: Lei sta parlando di antichit e mi sono venuti in mente loro.

PROFESSORESSA: Tu sai che quando cerano i dinosauri luomo non cera?

NARRATORE 2: Ecco che cominciae allora vivevano benissimo lo stesso i dinosauri: Mangiavano spinaci, erbe e quello che cera e non dovevano alzarsi alle sette la mattina per sentirsi spiegare la preistoria. La imparavano da soli.

PROFESSORESSA: E chi di voi sa perch si estinsero i dinosauri?

CICCIO: Erano troppo grossi?

PROFESSORESSA: Anche, ma non solo. Maria Cristina lo sai perch?

MARIA CRISTINA: Perch non cera il WWF?

PROFESSORESSA: Sempre spiritosa Dimmelo tu Lollis.

LOLLIS: Dunque professoressa, come lei sapr ci sono diverse teorie, la pi recente sostiene che un grosso corpo celeste, entrando in contatto con la nostra atmosfera

(Tutti lasciano andare la testa sul banco)

NARRATORE 3: Allultima ora , i minuti sembrano ere geologiche. Mancano quattro giurassici e un cretaceo alla fine. Dio, manda un corpo celeste ed estingui i profosauri. Due ore di matematica, due ore di tema e adesso Lollis che ci riassume la Creazione. Nessuno uscir vivo da qui.

(Suona la campanella)

CALCIATORE 1: Oh, suono stupendo!

CALCIATORE 2: Oh, gargarismo dangelo!

CALCIATORE 3: Oh, corpo celeste! Tutti liberi!

LAVINIA: Oggi queste cinque ore noiose proprio non finivano mai.

ROSABELLA: Proprio da sclero, ancora un po morivo

PRISCILLA: Non pi noioso di ieri.

(Il Kid che non si ancora alzato dal banco, tiene la testa appoggiata al banco coi soliti occhiali neri. Priscilla lo scrolla per un braccio)

PRISCILLA: Ehi Kid, scampato pericolo, finita. Puoi svegliarti ora Kid.

(Il corpo di Kid cade dalla sedia .)

PRISCILLA: Il Kid morto!

NARRATORE 1: Alle tre del pomeriggio tutti i ragazzi erano ancora in classe. Meno il Kid, naturalmente. Non sembravano sconvolti, tutt'al più eccitati: Gli unici davvero tristi erano Priscilla e Ciccio. Anche il cuore abbonda nei grassi.

ETTORINO: Non ci credo, stamattina ci siamo salutati e mi ha dato il suo solito pugno in pancia, brutta storia.

GEMELLE: Brutta storia (e annuiscono)

GIORGINO:Forse stata drogami sa che si drogava

RANOCCHIA: Io ho sentito parlare la professoressa con il commissario. E morto avvelenato

MARIA CRISTINA: Si ammazzato?

BALLERINA 5: Questo non si pu sapere.

GEMELLA 1: Perch non ci fanno andare via?

GEMELLA 2: (annuendo) Via?

BALLERINA 5:Deve dirlo il commissario

(I commissari entrano, sono due)

COMMISSARIO 1: So che vorreste tornare a casa ragazzi, ma prima abbiamo bisogno del vostro aiuto. Il vostro compagno ha ingerito del veleno.

COMMISSARIO 2: Vorremmo sapere se qualcuno di voi lo ha visto mangiare qualcosa lei ad esempio, signorina Sabelli Rosabella che era l vicino, ha visto niente?

(Rosabella si sistema i capelli)

ROSABELLA: No, io non che guardi moltolui comunque non faceva mai merenda.

COMMISSARIO 1: Neanche nellintervallo?

CALCIATORE 5: No, fumava.

COMMISSARIO 1: Fumava cosa?

CALCIATORE 5: Fumava sigarette, cioquelle che si fumano

CALCIATORE 6: Fumava delle sigarette normali, gli avrete trovato il pacchetto in tasca, no?

COMMISSARIO 1: E non faceva mai merenda?

ROBERTA TORRONI: Mai visto.

COMMISSARIO: E oggi successo qualcosa di strano durante le lezioni? E entrato qualcuno? Avete visto Carletto uscire?

GIORGINO: Nessuno, siccome cera il tema, alla terza ora nessuno ha fatto lintervallo. Qualcuno uscito un momento, ma Carletto non mi pare

COMMISSARIO 2: E non avete notato qualcosa di strano, di insolito?

GEMELLA 1: Cerano molte mosche (annuisce)

GEMELLA 2: Moltissime (annuisce)

CICCIO: A un certo punto hanno tirato un sassolino contro il vetro, l fuori. Ce ne siamo accorti tutti.

ETTORINO: Per la verit, quando il Kid entrato stamattina era molto pallido gli ho chiesto come si sentiva e ha detto bene, ma non un bene convinto e poi

MARIA CRISTINA: Non lo ascolti, una stupidaggine, se gli d corda ci fa uno show

di unora.

COMMISSARIO 2: Allora ricordate se ultimamente Carletto aveva litigato con qualcuno? Se aveva delle antipatie?

NARRATORE 2: Tutti zitti, ipocriti. Non andava d'accordo con nessuno il Kid: Sopportava solo Priscilla e Ciccio. Allievo difficile, quasi un disadattato, diceva il suo profilo scolastico.

(Priscilla si china a raccogliere qualcosa. Gli altri ragazzi gironzolano nervosi)

PROFESSORESSA: Sono due ore che li tratteniamo lei mi capisce, i genitori telefonano sono genitori importanti, questa non è una scuola qualsiasi.

COMMISSARIO 2: Tra mezzora li lascio andare. Vado a parlare con il Preside.

CICCIO: (alle Ballerine) Secondo voi chi pensate sia stato anche uno di noi potrebbe?!

BALLERINA 6: Ma secondo te, chi poteva avercela col Kid?

CICCIO: Non lo so.

BALLERINE (tutte): Tutti!

NARRATORE 3: Vediamo caso per caso. Le gemelle: il Kid le chiamava le sorelle sissignore e diceva che in due non facevano un cervello. Lavinia: fu lei a proporre di firmare una richiesta per mandare via quel cafone insopportabile. E se ricordiamo bene il mese scorso il Kid disse a Boba che suo padre era un arricchito dell'ultima ora. E Boba gli tirò una scarpa. Una scarpa firmata, ma sempre una scarpa. E Rosabellala vamp? Forse aveva avuto un flirt e lei non voleva farlo sapere. Oppure Maria Cristina sempre all'ombra di Rosabella, innamorata del Kid senza speranza, tipo o mio o di nessuna.

NARRATORE 0: Passiamo al settore maschi. Giorgino il figarino. Una volta hanno fatto anche a botte, già alla pallavolo. E Ettorino? Sembrava che lo odiasse. E la Ranocchia? Quante pacche sulla testa si prese da Kid. E si voltava e gli ringhiava di smetterla. E Lollis? Neanche lo guardava, solo sentire il suo respiro alle spalle lo disgustava. E quanto a Ciccio lui era grosso e brutto e Kid magro e bello.

COMMISSARIO 2: Allora Priscilla mi dicono che sei una ragazzina molto

svegliahai niente da dirmi? Spiegami perch dovrebbe essere uno di voi.

PRISCILLA: Se no perch ci tenete qui? E perch avete chiuso il portone della scuola? Non ho ancora visto uscire nessuno, dunque sapete che il Kid stato ucciso durante lora di lezione, non vero?

COMMISSARIO 2: Ebbene s,: Secondo il medico legale il veleno stato ingerito in un periodo tra le undici e mezzogiorno un veleno che agisce in unora circa

PRISCILLA: Si chiama curarina?

COMMISSARIO 2(stupito): S, potrebbe essere perch?

PRISCILLA: Ho letto qualcosa del genere. Addormenta poco alla volta, in modo quasi indolore. Il Kid non si neanche lamentato, rimasto l senza che ce ne accorgessimo. Dormiva quasi sempre lultima ora.

COMMISSARIO2: Aspettiamo le analisipotrebbe essere e cosaltro puoi dirmi?

PRISCILLA: Il Kid non uscito di classe in quellora, quindi lo ha preso qua dentro. Secondo voi lo ha fatto di proposito?

COMMISSARIO2: Pensiamo di s, suicidioAltri hanno qualcosa da dire?

BALLERINA 1: Lei prima ci ha chiesto se avevamo notato qualcosa di stranoio a scuola mi annoio e allora noto ogni piccola cosa che accade e oggi sono accadute due cose. Primo: il Kid per tutta la prima ora non ha scritto. Faceva finta, leggeva un giornalino.

COMMISSARIO2: Guardi sempre in giro durante il tema?

BALLERINA 1: Lo finisco in venti minuti. Poi lo correggo un po per far finta di lavorarci sopra. Invece oggi cera qualcuno che scriveva a velocit doppia del normale, come se avesse una gran fretta, e non uno che lo faccia abitualmente.

COMMISSARIO2: Che cosa significa?

BALLERINA 1: Commissario mi meraviglio di lei: Se il Kid non scrive e un altro scrive in fretta, si pu supporre che laltro sta scrivendo il tema di Kid.

COMMISSARIO2: Beh s, si pu supporre.

BALLERINA 2: Poi successa un'altra cosa il sassolino alla finestra, vero, l'hanno tirato, ma non da fuori, da dentro, eccolo qui l'abbiamo trovato poco fa

COMMISSARIO 2: E cosa vuol dire questo sassolino?

BALLERINA 2: Perch  uno tira un sassolino contro una finestra, commissario? Per attirare l'attenzione. Magari perch  tutti guardino di l  e non da un'altra parte. Tutti infatti, abbiamo guardato verso la finestra e forse da un'altra parte stava succedendo qualcosa

GEMELLE in coro: Cosa?

COMMISSARIO 2: Cosa succedeva mentre voi tutti guardavate la finestra colpita dal sassolino?

BALLERINA 2: Che qualcuno passa il tema al Kid.

COMMISSARIO 2: Va bene, ma questo non   un delitto!

BALLERINA 2: No commissario, ma se qualcuno   l'ultima persona al mondo che lei si aspetterebbe, uno che non aveva nessun motivo per farlo? Cosa penserebbe?

COMMISSARIO 2: Che strano!

BALLERINA 3: Anchio l  per l  non ho notato il passaggio del tema, ma ho notato che qualcuno continuava a scrivere a gran ritmo e io penso che se noi guarderemo il suo tema sar  visibilmente scritto in fretta, ma non sar  lungo. Poi dalla quarta ora anche il Kid ha cominciato a scrivere a tutta birra

COMMISSARIO 2: Va bene, ma non esiste il reato di copiatura.

BALLERINA 3: Vuole per favore mandare a chiamare la bibliotecaria?

BIBLIOTECARIA: Eccomi qui, eh gi  stavo infatti ascoltando insomma eccomi qui.

(Ballerina 3 e Ballerina 4 confabulano con la bibliotecaria)

COMMISSARIO 2: E adesso?

BALLERINA 4: Vuole convocare la Ranocchia perdon, l'alunno Rovelli?

(Il super raccomandato arriva, accigliato)

BALLERINA 4: Posso farti una domanda Ranocchia?

RANOCCHIA: A te non rispondo, vipera.

BALLERINA 4: Allora riferir le domande al Commissario e te le far lui.

RANOCCHIA: Cosa vuoi sapere?

BALLERINA 4: Hai mai copiato?

RANOCCHIA: Io, ma cosa ti salta in mente?

BALLERINA 4: Visto che sei nel banco con il primo della classe

RANOCCHIA: Senti bellina, se lo vuoi sapere quando ci sono i compiti io e Lollis mettiamo dei libri in mezzo, cos non ci viene neanche la tentazione contenta adesso?

BALLERINA 4: Lo sapevo, ma volevo la conferma. Quindi tu non vedi mai cosa fa Lollis.

RANOCCHIA: E lui non vede mai cosa faccio io.

BALLERINA 4: Non sa cosa perde. Me lo chiami per favore?

(Ranocchia va in fondo alla aula e riferisce al primo della classe il quale si avvicina)

CALCIATORE 1: Ciao Lollo.

LOLLIS: Non mi chiamare cos.

CALCIATORE 1: Dottor Lollis il tuo ultimo compito di matematica tre giorni fa non era un granch

LOLLIS: E a te cosa interessa?

CALCIATORE 1: Voglio dire, strano da nove di media passare a un sette, cos

LOLLIS: Pu capitare.

CALCIATORE !: A te non dovrebbe capitare. Mi aveva molto stupito quel voto quasi come il sette che aveva preso il Kid.

LOLLIS : Vedi delle volte va bene e delle volte va male.

CALCIATORE 2: E perch lo hai fatto copiare?

LOLLIS: Tu sogni!

CALCIATORE 2: Scommetto che se andassimo a rivedere i due compiti gli errori sono pi o meno gli stessi non potevi far prendere un nove al Kid, se ne sarebbero accorti allora ti sei sacrificato, magari gli hai anche indicato dove cambiare qualcosina.

LOLLIS: Non vero io non passo mai i compiti.

CALCIATORE 2: E io dico di s. Ho ripensato a quel compito, per uno come te era inammissibile fare quegli errori e non eri stupito n deluso quando hai preso sette. Ora ricordo bene.

CALCIATORE 3: Cos, hai deciso di aiutare il Kid di fargli anche il tema. Ti ho visto oggi, hai pedalato per due ore a scrivere , quando normalmente te la cavi in poco pi di una. Sei un orologio Lollis. E allora perch ti sei messo a cambiare gli orari?

LOLLIS: Stai farneticando, non hai prove.

CALCIATORE 3: E vero, prove non ne abbiamo, ma i due compiti di matematica quasi uguali e il tema scritto molto in fretta sono una cosa strana per te Lollis. Ci vorrebbe, che ne so, la brutta copia del tema passato al Kid oppure

(In quel momento arriva la bibliotecaria con un libro di chimica)

CALCIATORE 3: Quanto hai in scienze Lollis?

LOLLIS: Nove.

CALCIATORE 3: Beh, certo se leggi dei libri cos, sei anni avanti a noi. Tuo zio un famoso biologo, vero?

LOLLIS: Come lo sai?

CALCIATORE 3: Me lo hai detto tu. Ti vanti spesso delle tue parentele, dottor Lollis. Due settimane fa ricordo tu leggevi questo libro, nell'intervallo. Allora non

mi sembr strano. Lo hai preso in prestito dalla biblioteca della scuola vero?

LOLLIS: Lo sai benissimo e allora? Lho regolarmente richiesto.

CALCIATORE 3: Certo, certo (parla sfogliando il libro) un libro dove si parla molto di veleni, no?

LOLLIS: Che cosa volete dimostrare?

PRISCILLA: Lollis non c'era nessun motivo perch tu aiutassi il Kid. Non sei il tipo. Non hai mai aiutato nessuno. Odiavi il Kid, perci se lhai aiutato avevi un piano. Hai guadagnato la sua fiducia offrendogli il compito di matematica. Poi gli hai passato il tema e lo hai ucciso!

(Lollis si alza , agitatissimo)

COMMISSARIO 1: Piano, signorina, attenta a quello che dici.

PRISCILLA: Io sto sempre molto attenta, guarda il tuo tema di oggi(prende il foglio dalla cattedra e lo sventola), corto, corto e scritto con la biro. Come mai non hai usato la bella stilografica?

COMMISSARIO 1: Priscilla ora stai esagerando, vorresti per favore dirmi come lo avrebbe ucciso?

PRISCILLA: Col tema.

LOLLIS: Tu sei pazza!

PRISCILLA: Con la brutta copia del tema. Hai mescolato la curarina all'inchiostro della stilografica. Hai scritto il tema al Kid, ma prima gli avevi fatto giurare di distruggere il foglio mangiandolo, dopo averlo copiato.

CALCIATORE 4: Non difficile immaginare cosa successo : tu dici al Kid te lo passo solo se giuri di mangiare subito la brutta copia, altrimenti non ti passo pi nientee hai fatto la prova con il compito di matematica. Il Kid, poi con il tema manda gi anche il veleno.

LOLLIS: Dimostramelo.

CALCIATORE 4: Dov' la tua bella stilografica Lollis? Perch alla prima ora ce l'avevi,

te lho vista.

LOLLIS: (baltettando)Non la trovo pi, credo di averla persa.

CALCIATORE 4: Ma guarda lordinatissimo Lollis perde la stilografica e non si preoccupa, non la cerca,Io credo che la troveremo invece, forse sotto la finestra, quella l in fondo dove stavi appoggiato prima.

(Laiuto commissario si avvicina e cerca)

ROBERTA TORRONI: Se non ti basta il tema, il libro, la stilografica, diciamo che con lautopsia troveranno della carta nello stomaco del Kid. Non penseranno solo che era la sua merenda preferita

E di sicuro troveranno la curarina nella casa di tuo zio

AIUTO COMMISSARIO: Ho trovato la stilografica!

LOLLIS: Voi, stronzi avete rovinato tutto!

COMMISSARIO 1: Ma perch lhai fatto?

ROBERTA TORRONI: Immagino che sia per quella storia della media dei voti quella per cui facevi tutti i giorni i calcoli sul tuo diario:

LOLLIS: S, senza il Kid potevamo essere i migliori della scuola, avevo fatto bene i conti senza i suoi tre e quattro avevamo la media migliore. Con lui in classe non avevamo nessuna speranza di andare al concorso nazionale.

COMMISSARIO 1: Quello delle classi modello?

LOLLIS: S, lui non centrava niente con noi cosa serve studiare tanto se poi un cialtrone qualsiasi ti rovina tutto eravamo una cos bella classe

COMMISSARIO 1: Bene, grazie di tutto ragazzi. Sarei contento di avere dei figli come voi.

PRISCILLA: E pi o meno quello che pensano i nostri genitori!

Questo copione è stato visto: